

COVER

Grease festeggia due decenni da domani al Teatro della Luna di Assago. In regia c'è sempre Saverio Marconi: «Che storia»

20 DI MITO

■ **Mariella Caruso**
► @mariellacaruso

A quasi 40 anni (li compirà nel 2018) dal film con John Travolta e Olivia Newton John e a venti della prima edizione italiana che debuttò il 4 marzo 1997, *Grease* ritorna al Teatro della Luna da domani al 30 aprile con un'edizione speciale. Nei panni dei protagonisti ci sono un debuttante assoluto nel mondo del musical, lo youtuber Guglielmo Scilla, in arte Wilwoosh, che ha al suo attivo la fiction tv *Baciato dai soli*, con la 31enne Lucia Blanco al suo primo ruolo da "prima donna" dopo una lunga gaviana. Tocca a loro e a tutto il cast far rivivere lo spettacolo, spiega lo storico regista Saverio Marconi, «da un nuovo punto di vista, quello dei giovani che ci tentano si interessano allo spettacolo. L'anno lanciato alle nuove generazioni è quello

delle difficoltà dell'essere se stessi contrapposte al dover essere».

IL PASSATO • Marconi, che 20 anni fa scommise su questo spettacolo, ha visto passare sotto i suoi occhi tanti attori (più di 165) a partire dai primi Sandy e Danny che furono Lorella Cuccarini e Giampiero Ingessia. Sul palco all'esordio c'erano anche Mauro Simoni, oggi regista associato dello spettacolo, e Ilaria Amaldi nei panni di Marty che, in questa edizione, è diventata una credibile Miss Lynch. L'allestimento del ventennale è rinnovato con la band dal vivo sospesa a mezz'aria nelle scenografie di Gabriele Moreschi, nuove coreografie e una nuova canzone (*Ho bisogno di un angelo*) inserita nello spettacolo in occasione di *Grease Live!*, diretta televisiva del musical andata in onda in tv negli Stati Uniti il 31 gennaio 2015.

LE INIZIATIVE • Nel foyer del tea-

tro Duca's, partner per l'hairstylist del musical, trasformerà il look degli spettatori in potenti studenti della Rydell School. Per completare la trasformazione si potranno acquistare i capi vintage della Fondazione Arché di padre Giuseppe Bettoni nel charity shop allestito

sempre nel foyer. Tutto il ricavato, compreso quello della vendita dei foulard *Grease* realizzati nell'atelier Arché, servirà per aiutare i nuclei mamma-bambino assistiti da Arché. Per chi porterà in dono un capo vintage in buono stato, il foulard sarà dato in cambio.

L'APPUNTAMENTO

DOVE

Teatro della Luna
Via C. Di Vittorio 6, Assago (Mi)

QUANDO

Dal 9 marzo al 30 aprile 2017
Giovedì e venerdì, ore **21.00**
Sabato, ore **15.30** e **21.00**
Domenica, ore **15.30**

BIGLIETTI

Da 29 a 64 euro

teatrodellaluna.com



LUCIA BLANCO

■ **Ma.Car.**

Bionda per scelta, non solo per esigenze di scena. Minuta. Determinata. È Lucia Blanco, la siciliana trentenne che affiancherà Guglielmo Scilla in *Grease*. «Nel 2026, alla fine del primo anno della Scuola del Musical di Milano, Saverio Marconi mi assegnò la parte di Sandy nel saggio conclusivo. Adesso mi trovo al debutto da protagonista nello stesso ruolo e non riesco ancora a crederci».

Dopo quel saggio avevi sperato che quello di Sandy fosse il tuo primo ruolo da protagonista?

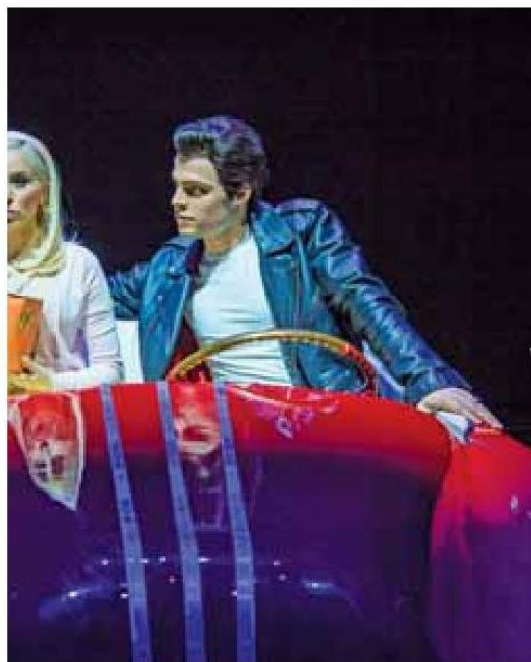
«No, allora ero immatura come



10 | MI-TOMORROW | MERCOLEDÌ 8 MARZO 2017

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

STORY



ICO «Vivo senza illusioni»

donna e come artista. Oggi, invece, sto affrontando quest'esperienza nel pieno delle mie capacità».

Guglielmo ha detto che con lui sei stata paziente. Com'è realmente andata?

«All'inizio è stato complicato perché lui ha dovuto adeguarsi al mio passo. Io ballo da anni, mentre lui ha cominciato da poco. Così ero io che guidavo, adesso dopo mesi di prove è lui a portarmi. E siamo entrati perfettamente in sintonia».

Ti riconosci in Sandy?

«Confesso che quando mi hanno chiamato per la prima audizione per questo ruolo sono rimasta un

po' stupita perché non mi considero la classica ragazza acqua e sapone, di sani principi, ingenua e dolce come Sandy. Al contrario mi sentivo più Rizzo perché ho un carattere più "strong". Affrontando lo spettacolo, invece, ho capito che, in realtà siamo tutte delle Sandy che si travestono da Rizzo».

Sei in questa città da undici anni: ormai ti senti un po' milanese?

«Faccio ancora un po' di fatica con il clima e per la freddezza nei rapporti che, però, non è generalizzata. Però amo l'operatività milanese e i mezzi pubblici che si muovono a qualsiasi ora».

Come immagini la tua vita dopo Grease?

«Diciamo che non voglio farmi illusioni, anche se so perfettamente che potrà aprirmi qualche porta. Il teatro mi fa battere il cuore, per la tv non sono adatta perché non ho il fisico alla Belen, ma il cinema chissà. Guglielmo mi ha detto che potrebbe essere la mia strada».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

GUGLIELMO SCILLA «Noi, una bomba»

■ Ma.Car.

Dal web alla televisione fino al ruolo di protagonista nell'edizione del ventennale della versione italiana di Grease, nel quale il 29enne Guglielmo Scilla (o Willwoosh come è conosciuto in rete) debutterà domani nei panni di Danny Zuko.

Com'è stato l'impatto col musical?

«Molto forte, nel bene e nel male. Nel male perché il lavoro è stato ed è ancora enorme, tanto che ci sono stati momenti in cui ho temuto di non farcela. Nel bene perché quando mi sono accorto di avercela fatta è stato meraviglioso».

La cosa più complicata è stata ballare?

«Pensavo fosse una cosa semplice come la *Just Dance* per la Play Station (ride, ndr), invece no. Ballare è qualcosa di davvero tosto, ma dalla mia partner Lucia, da insegnanti splendidi come Gillian

e Ilaria e da tutto il cast, ho imparato ogni giorno».

Qual è stato il momento più difficile che hai vissuto?

«Quello legato a una presa, nella coreografia della festa di Rydell. Mi son trovato a pensare: "Non posso sbagliare perché la testa di una persona dipende da me"».

La testa è ancora apposto?

«Sì, è la coreografia è una bomba. Sono stupito di come abbia imparato tutto talmente bene da dimenticarmene e fare tutto automaticamente».

Come hai conosciuto Grease?

«La prima volta ho visto il film con mia madre quando avevo 7 o 8 anni, mi ricordo che lei cantava tutte le canzoni. Il musical, invece, non l'avevo mai visto ed è stata una

fortuna perché non avevo idee preconcepite».

Sai che il pubblico milanese è particolarmente esigente?

«Ho conosciuto stronzi più grandi del pubblico milanese. Ma penso che le persone vogliano venire a divertirsi e se dai te stesso con onestà ricevi qualcosa in cambio».

Come pensi reagiranno le fan di Willwoosh?

«Non ne ho idea, sto ricevendo bei messaggi, vedremo dopo. A me il web ha insegnato a essere libero senza compiacere per forza. E quello che sto facendo in questo momento mi sembra la cosa giusta».

